

**COMUNE DI ROMAGNESE
PROVINCIA DI PAVIA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NR. 66

DATA:05.06.2013

OGGETTO:REGOLAMENTO COMUNALE SUL RICORSO A FORME FLESSIBILI DI LAVORO.

LA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemila**TREDICI** il giorno **CINQUE** del mese di **GIUGNO** alle ore **13,30** nella sala delle adunanze si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**,regolarmente convocata nei termini di legge;

Risultano presenti:

		PRESENT	ASSENTE
		E	
1	BRAMANTI AURELIO – SINDACO	SI	
2	BARBIERI CAMILLO -VICE SINDACO	SI	
3	ALBERTI GRAZIANO ANTONIO –ASSESSORE		SI
	ELFI IVAN – ASSESSORE	SI	
5	RISI ADA DEBORA - ASSESSORE		SI

Totale presenti: n.3 Assenti: n. 2.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.UMBERTO FAZIA MERCADANTE. Assume la Presidenza il Sig. AURELIO BRAMANTI nella sua qualità di SINDACO dopo aver constatato la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- l'art. 9 comma 28 del D. Lgs n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010 così come modificato dall'art.4 ter c.12 della L.44/2012 prevede:

A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, (omissis) fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.

Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale.

(omissis). Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

- le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, con la deliberazione n. 11/CONTR/2012 depositata in data 17 aprile 2012, rispondono alla questione di massima deferita dalla sezione di controllo per la Lombardia (delibera n. 36/2012/QMIG) relativa alla corretta interpretazione delle modalità per l'applicazione agli enti locali dei limiti posti dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010, e successive modificazioni. Si riportano, di seguito, la sintesi per i comuni di piccole dimensioni:

“a) I limiti alla spesa per i contratti del personale temporaneo o con rapporto di lavoro flessibile, introdotti dall'art. 9 comma 28 del DL n. 78 del 31 maggio 2010 (omissis) costituiscono principi di coordinamento della finanza pubblica nei confronti degli enti di autonomia territoriale.

Gli enti locali sono tenuti pertanto a conformarsi ai principi suddetti e applicano direttamente la norma generale così come formulata, suscettibile di adattamento solo da parte degli enti di minori dimensioni per salvaguardare particolari esigenze operative.

b) L'adattamento della disciplina sostanziale è deferito alla potestà regolamentare degli enti locali;

c) Nel solo caso in cui l'applicazione diretta potrebbe impedire l'assolvimento delle funzioni fondamentali degli enti è possibile configurare un adeguamento del vincolo attraverso lo specifico strumento regolamentare.

Dato atto che questa Amministrazione non ha sostenuto nell'anno 2009 e nel triennio 2007-2009 nessuna spesa per le diverse forme di lavoro flessibile;

Ritenuto che questo comune di piccole dimensioni, nell'adeguarsi al suddetto principio, debba poter far ricorso alle dette forme di lavoro mediante apposita regolamentazione, tenendo conto della autonomia costituzionalmente riconosciuta agli enti locali e della peculiarità degli stessi rispetto alle altre Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di regolamentare la possibilità di ricorrere a decorrere dall'anno 2013 ad assunzioni a tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, e contratti di formazione lavoro, rapporti formativi, somministrazioni di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art.70 comma 1 lett. b),d) e h bis) del D. Lgs. n.276/2003, per soddisfare esigenze temporanee ed eccezionali, nella misura minima indispensabile ad espletare attività obbligatorie per legge, oppure a far fronte a esigenze di forza maggiore, per supplire a cessazioni dal servizio al momento non prevedibili, per sostituire personale assente per lunghi periodi a causa di malattie, puerperio, ecc.;

Ritenuto quindi di procedere, alla luce di quanto in precedenza evidenziato, all'approvazione del Regolamento comunale sul ricorso a forme flessibili di lavoro;

Acquisito sulla proposta inerente la presente deliberazione il parere di regolarità tecnico reso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/200 come in calce riportato;

Ad unanimità di voti resi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

per quanto in premessa indicato:

1. Di approvare il regolamento comunale sul ricorso a forme flessibile di lavoro che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
Successivamente con separata ed unanime votazione.

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Allegato alla Delibera della Giunta Comunale n. 66 del 05.06.2013 I Responsabili dei Servizi

Parere di Regolarità Tecnico-amministrativo

Visto l'art. 49 comma 2 del D. Lgs 267/2000 il Segretario Comunale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, della proposta di deliberazione.

Li 05.06.2013

II SEGRETARIO COMUNALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Geom. Aurelio Bramanti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Umberto Fazia Mercadante

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____
Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Umberto Fazia Mercadante

Per copia conforme all'originale

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Umberto Fazia Mercadante

La presente è stata comunicata ai sensi dell'art. 125 del D. lgs n. 267/2000 ai Capigruppo in data:

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

La presente è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Umberto Fazia Mercadante

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente è divenuta esecutiva il _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs n. 267/2000.

Li _____

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Umberto Fazio Mercadante